

NOTIZIARIO

ANNO 2024 N.2 Dicembre

**CENTRO
DI AIUTO
ALLA VITA**
AMBROSIANO

a fianco della donna



IN QUESTO NUMERO

- Vacanze estive a Esino Lario
- Corte in festa 2024
- I progetti del Cav
- Lo spazio bimbi BIBLIOCAV
- Auguri di Natale
- Natale con gusto

Carissimi lettori,

Avvento, Natale. Sono parole che raccontano di una storia di attesa, di venuta al mondo, di nascita, di vita. Ci prepariamo, lo celebriamo, festeggiamo. Abbiamo desiderio di vita, di realizzazione, di felicità. Ogni Natale siamo qui a ridarci un'altra possibilità, a noi, alla comunità, all'umanità. Guardiamo indietro, la nostra storia, un granello nella storia dell'uomo, ancor meno nella storia di Dio e dell'universo. Dentro di noi risale e rimbomba la voce di quella che chiamiamo coscienza. Sussurra che dobbiamo imparare dal passato, che l'uomo non può commettere gli stessi errori. Eppure, la storia, fino al drammatico presente, ci parla di guerra e di violenze che si perpetrano in nome del potere, del denaro, mascherate sempre di più nel mondo moderno dalle parole libertà e democrazia. Cambiano le modalità della guerra, sempre più tecnologica, affidata ad armi "intelligenti". Muoiono soldati, esseri umani, non contano, muoiono civili, donne e bambini, sono effetti collaterali. Si cercano paci giuste tramite guerre. Non cambiano gli eccidi, gli stupri, l'assenza di pietà, perché, se le armi sono diventate intelligenti, non si può dire altrettanto degli umani, che, sempre più, spingono la soglia dei conflitti a livelli che potrebbero portare all'estinzione della razza umana stessa. Dolore e rabbia risalgono sin dall'alba degli uomini, dalla strage degli innocenti compiuta da Erode, da molto prima, dai tempi di Caino e Abele. Il dolore può trasformarsi in speranza attraverso il perdono; si trasforma in odio e violenza attraverso la rabbia.

seminare
azioni di
speranza

È tempo di Natale, vogliamo essere felici, vogliamo una tregua dalla guerra, dalla violenza, dall'ingiustizia che ogni giorno riempiono la nostra mente passando attraverso i nostri sensi. Vogliamo il cuore libero almeno per un po'. Ogni essere umano lo vorrebbe, ma conduce la propria esistenza sotto un peso invisibile che lo schiaccia, un dolore generato dalla persistenza della memoria, asserragliato fra due voci che promettono di liberarlo, perdono e vendetta. Ma la seconda è ingannevole, perché nutre la rabbia, il rimuginio e il male. Il male è banale, la guerra è banale. Si alimentano dalla memoria che non si libera, che si aggroviglia sul male fatto, sul male subito. Si dice che non si debba dimenticare per non ripetere e invece la memoria del dolore, della rabbia si trasmettono attraverso le generazioni, "Questo bambino crescerà e mi ucciderà. Allora meglio ucciderlo subito. Questa ragazza farà dei bambini che cresceranno. Non deve succedere. La uccido. Questo giovane si sposerà e avrà dei figli. Lo uccido" (W.Mouawad-Anima). Dov'è la luce

in un mondo che sembra lasciarsi avvolgere dalle tenebre della morte? Dov'è la serenità laddove una cupa angoscia ci assale e pare indicarci che le uniche soluzioni siano disconnetterci da tutta questa sofferenza, dagli altri, evitare la realtà o lasciarci andare alla banale battaglia della dualità, io/l'altro, buono/cattivo, giusto/sbagliato, colpevole/innocente? Ci sono già luci che penetrano le tenebre e tante altre ce ne possono essere. Ciascuno di noi può essere luce. Serve reinterpretare i simboli: dualità non come io contro l'altro ma io con l'altro, non potere sull'altro, ma potere con l'altro.



QUESTO PERIODICO
È ASSOCIATO ALLA
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

PER SOSTENERCI: CREDIT AGRICOLE Agenzia N.22 Via Ravizza, 23 Milano
IBAN: IT90Q0623001622000040508449

Indicate, per favore, nella causale del bonifico "CAV 2024" e un indirizzo e-mail, potremo ringraziarvi e raccontarvi le nostre iniziative future, ci farà piacere.

Editore: Centro Ambrosiano di aiuto alla vita - Via Tonezza 3, 20147 Milano - Tel 02.48701502
Direttore responsabile: Mario Opreni Reg. Trib. MI 395 del 8/7/94
Stampa: Pixartprinting SPA - Via 1° Maggio 8, Quarto D'Altino (Ve)
Sped. in a.p. art 2 Comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Milano

È Natale, un bimbo ci è dato, un Simbolo ci è dato, un bambino che è salito su una croce perché Uno morisse per tutti, perché potessimo sentirci perdonati e perdonare, perché l'Anima di ciascuno di noi non morisse con la morte di altri. Un altro Natale ci è dato perché ciascuno di noi possa trovare quello spirito che ci innalza alla verticalità per cui siamo stati fatti, perché la pioggia, gli animali, i fiumi, gli alberi, il cielo, il mare, i bambini, la famiglia, ogni essere umano non ci risultino indifferenti e banali. Rachele pianga i suoi figli ma non cerchi vendetta. Dobbiamo sviluppare la consapevolezza che il dolore del mondo è il nostro dolore; che grida e silenzio liberino il dolore perché possa tramutarsi

in speranza. Ognuno di noi deve sentirsi protagonista del processo di guarigione. Nella reciprocità le nostre vite diventano ricche di senso e insieme, possiamo, dobbiamo, trasformare le nostre relazioni in una «rete della vita», riconnetterci all'altro e al mondo. Ciascuno di noi ha un ruolo significativo da giocare, un contributo unico e specifico, ed è questo l'augurio per questo Natale, per ciascuno di noi, quello di accettare la sfida, di seminare azioni di speranza intorno a noi, di fare del nostro meglio per essere una luce che buca intorno a sé le tenebre e la disperazione.

Mario Opreni

Vacanze estive a Esino Lario

Casa Letizia chiude i battenti, educatrici, volontarie, le mamme con i loro bimbi, scappano dal caldo e dalle zanzare e tutti insieme prendono il pullman per trasferirsi a Esino Lario, presso la nostra casa vacanza la "Quercia".



Esperienza sempre bella, momenti di condivisione, con avventure sempre interessanti.

Quest'anno ci siamo recati all'Orrido di Bellano, dove abbiamo potuto ammirare stupende cascate che ci hanno lasciato stupefatti, nel vedere cosa ci regala la natura.



Un'altra gita speciale è stata prendere il traghetto a Varenna per recarci a visitare Bellagio, un paese situato sulle sponde del lago e passeggiare nei boschi.

In queste gite abbiamo fatto i pic-nic, condividendo i panini, le patatine, e tutto ciò che fa del pic-nic un momento di festa, seduti nell'erba, con i più piccoli che si addormentavano sotto gli alberi, al fresco.

Al rientro, stanchi, ma felici di aver osservato le meraviglie che ci hanno circondato durante la giornata.

Anche nella nostra casa, non ci siamo fatti mancare i divertimenti; tuffi nella nostra piscina, giochi nel salone, le gare al calcetto mentre i piccoli gattonavano dappertutto svuotando sul



pavimento i contenitori con i loro giochi.

Quattordici giorni di spensieratezza, di risate e divertimento, ma poi come tutte le cose belle si arriva al termine e a malincuore si rientra a Milano.

Ciao Esino, alla prossima!!

Grazia, educatrice di Casa Letizia.

Corte in festa 2024

Tutti gli anni "Corte in festa", l'evento del Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita, che si tiene in ottobre, in concomitanza con la Sagra di Baggio ci stupisce e ci rallegra.

Sarà che la tradizione della Sagra di Baggio, quest'anno è stata la numero 396, ha qualcosa di magico perché riesce a richiamare vecchi abitanti della zona, persone appena insediate nel quartiere e comunque gente da altri punti della città metropolitana di Milano, che vengono a conoscenza di questa iniziativa che dura nel tempo. I ricordi, velati da una dolce malinconia, si impastano con il presente, colorato e animato dalle iniziative degli artigiani e delle associazioni della zona.



Il Municipio 7 dedica energia e cura a questo evento e contribuisce a mantenere viva questa tradizione. Ogni anno rappresentanti della giunta del Municipio 7 vengono a farci visita e quest'anno abbiamo avuto l'occasione di poter raccontare qualcosa di più della nostra esperienza di accoglienza mamma bambino. Il luogo dove si tiene la nostra festa è particolarmente rappresentativo perché si tratta di una vecchia corte di case di ringhiera, che una volta appositamente ristrutturate, sono diventate una comunità alloggio per mamme e bambini, che stanno attraversando un momento di difficoltà.



Per "Corte in festa" del Cento Ambrosiano di Aiuto alla Vita è stato allestito un mercatino benefico di giochi e libri usati per bambini, preparato grazie alla cura del lavoro settimanale dei volontari, che selezionano i giochi



e libri sia per i piccoli abitanti delle nostre case di accoglienza, sia da offrire ai nostri mercatini, con lo scopo finale di raccogliere fondi per le necessità delle famiglie che seguiamo, rispondendo al progetto "Toys for Food". Abbiamo, inoltre, organizzato dei laboratori artistici che, hanno visto tanti bambini sedersi intorno a un tavolo, insieme a dei nostri volontari, a comporre opere assolutamente originali. Pasta modellabile colorata e semplici bottigliette di vetro diventano oggetti preziosi! Ci piace constatare come i bambini, anche in questo periodo dove tutto è diventato veloce, amino trascorrere del tempo condividendo la creazione di qualcosa di semplice ma unico.



Sono state davvero tante le persone che sono passate dalla Corte domenica 20 ottobre, ringraziamo tutti, soprattutto chi si è soffermato a chiedere informazioni sulle nostre attività e ci ha lasciato il contatto per essere informato attraverso la newsletter.

Grazie ai volontari con i quali abbiamo condiviso la giornata e a quelli che lavorano da dietro le quinte per questo evento.

Siamo orgogliosi di poter partecipare attivamente alla Sagra di Baggio, e contribuire a far continuare una tradizione che il Municipio 7 sa portare avanti con passione.



I progetti del Cav

Progetto GIOVANI VOci (VOLontari Cittadini)

È un progetto biennale di promozione del volontariato giovanile a livello nazionale che vede il CAV Ambrosiano come partner in Lombardia!

L'ente capofila è l'associazione Maranathà Odv

La finalità del progetto è quella di favorire il coinvolgimento dei giovani in attività di impegno volontario presso gli Enti



VoCi
Giovani VoCi - Volontari Cittadini

del Terzo Settore, sviluppando in loro competenze, senso di solidarietà e reciprocità, senso di appartenenza a una comunità, contribuendo con ciò a rendere loro pienamente attivi sotto il profilo della cittadinanza e qualificando la comunità dei territori e dei contesti dove gli enti associati operano, come "accogliente" (inclusiva, sicura, coesa, sensibile al legame intergenerazionale

L'attività del CAV sarà inserita nel punto denominato: laboratori partecipativi e network nazionale della partecipazione con sviluppo di percorsi per "pensare e fare qualcosa insieme per qualcuno altro, prendersi cura di un bene comune".

Saranno coinvolti gruppi di giovani che potranno svolgere, con il supporto di tutor, percorsi di inserimento nelle attività delle realtà del partenariato, con l'obiettivo sia di facilitare il loro impegno sociale, sia di apprendere (come comunità di pratiche) le nuove forme di cittadinanza attiva che gli stessi ragazzi svilupperanno e che potranno costituire una base conoscitiva per successive iniziative.

Crediamo che i giovani abbiano bisogno di un'opportunità che faccia conoscere loro realtà che si occupano del sociale e di impegnarsi concretamente in esse. Siamo, inoltre certi, che il CAV abbia bisogno dei giovani!

Per maggiori informazioni scrivete a info@cavambrosiano.it

Progetto "PIT STOP! Fermarsi e Ripartire dalla "Porta della Solidarietà"

Soggetto capofila: Associazione Lumo

Partner: GVV Lombardia - Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC; Associazione Franco Verga C.O.I. - APS; CAV Ambrosiano; Associazione "A piccoli passi".

Obiettivi del progetto

Il presente progetto si propone di rilanciare e potenziare le attività promosse nello spazio aperto alla cittadinanza "Porta della Solidarietà" situato a cavallo fra il Municipio 2 e il Municipio 9 che a seguito della pandemia da Covid 19 hanno subito un brusco arresto. Lo spazio, di proprietà del Comune di Milano, si trova in un quartiere periferico di Milano caratterizzato da mutamenti sociali che hanno causato il venir meno di supporti per il mantenimento della vita sociale per le persone più a rischio di isolamento, scarsa mobilità, soprattutto per soggetti anziani e fragili, vulnerabilità sociale anche presso le famiglie non tradizio-

nalmente a "rischio". Nel quartiere si riscontrano inoltre alcune fratture negli equilibri: quello tra generazioni all'interno dei nuclei familiari, quello tra culture differenti, quello tra spazi di vita e spazi di socialità, tra capacità dei servizi pubblici e privati, in un momento di contrazione di risorse, e nuovi bisogni sociali emergenti. Con la nostra proposta intendiamo garantire da un lato un sostegno più immediato alle famiglie, per il soddisfacimento di bisogni "basilari" intervenendo in modo mirato in situazioni caratterizzate da vulnerabilità o disagio economico e/o sociale, dall'altro garantire una reale possibilità di accesso anche ad attività che attengono alla sfera sociale, creativa e ludica, così da favorire un processo di inclusione ampio e articolato. L'intento è dare vita a uno spazio di partecipazione attiva tanto virtuale quanto concreto, nel quale vengano favoriti un sostegno e uno scambio continuo e reciproco tra i diversi attori coinvolti. Si lavorerà dunque alla costituzione e al rafforzamento dell'attività di rete secondo un modello partecipativo che veda nella comunità il suo punto di forza e con l'intento di estendere alcune delle attività proposte al territorio dell'Area Metropolitana Milanese.

Destinatari: famiglie con bambini, giovani e persone con background migratorio a rischio di esclusione o emarginazione; in generale cittadinanza tutta, con particolare attenzione alle persone in stato di fragilità economica e/o sociale.

Il contributo del CAV si sta articolando nelle seguenti azioni:

"Centro di Ascolto": è prevista la creazione di un centro di ascolto strutturato, gestito da professionisti e volontari, per fornire supporto psicologico ed educativo alle persone 2 in situazioni di disagio e vulnerabilità, favorendo un aumento del benessere psico-fisico e l'utilizzo delle risorse del territorio

"Sostegno alla Genitorialità": azione mirata a fornire supporto alle famiglie in difficoltà nell'adempimento del ruolo genitoriale, affrontando tematiche come comportamenti infantili, alimentazione, nuove tecnologie e altre sfide legate all'educazione dei bambini

Siamo nella fase del contatto con il territorio e di conoscenza delle varie realtà.

La prima attività pronta a partire, presso la Porta della Solidarietà di via Pallanza, è un "CORSO DI ITALIANO A2" promosso dall'Associazione Franco Verga.

Per maggiori informazioni scrivete a info@cavambrosiano.it



Lo spazio bimbi BIBLIOCAV

Tutto è cominciato due anni fa intorno ad un tavolo, Elena, Alessandra, Simona ed io: Simona aveva partecipato ad un corso organizzato da "nati per leggere" sull'importanza dell'uso della lingua madre nel rapporto mamma/bambino nella lettura." La lingua materna è come la casa; non è un vestito o un guanto che si tolgono e che si mettono; essa permea profondamente la storia e l'identità personale" Graziella Favero

Da questa frase abbiamo deciso di organizzare un gruppo di mamme e bambini iscritti al CAV, stranieri e italiani, per incentivare il discorso del leggere. Il nostro spazio doveva essere un "luogo altro" un punto di incontro tra noi, le mamme e i piccoli, dove la vicinanza e il confronto anche tra mamme, fosse il punto di forza.

Gli incontri, all'inizio mensili, sono diventati poi quindicinali lo scorso anno e attualmente settimanali; i bambini negli anni precedenti avevano un'età compresa nell'anno, attualmente saranno accolti anche i bimbi fino a 3 anni.

C'è stato un cambiamento anche nelle volontarie: prima Patrizia Volpi e Donatella, poi sempre Donatella, Patrizia e Antonietta hanno sostituito Alessandra e Simona, che

attualmente contribuisce alla selezione di libri e di giochi.

CHE COSA FACCIAMO DURANTE QUESTI INCONTRI? Seduti, mamme e bimbi intorno al tappetone cantiamo canzoncine o filastrocche, leggiamo i libri individuando i più interessanti e idonei all'età dei bambini, leggiamo in particolare un libro coinvolgente per i piccoli, ma soprattutto creiamo un ambiente favorevole alle "chiacchiere", alle confidenze tra mamme, al dirsi: "è bello crescere questi bambini, ma è anche faticoso" e.....e tra una parola e l'altra si spiegano, senza salire in cattedra, il significato di certi giochi(nascondino, la torre, il buttare tutto per terra, il giocare con la pappa), e aspetti importanti della psicologia dei bambini come l'importanza di parlare con loro, limitare l'uso dei telefonini, l'importanza di leggere anche se sono così piccoli. Si introducono discorsi sulla necessità delle regole, sul rifornimento affettivo che permette ai bambini di allontanarsi fisicamente, ma poi di ritornare; sul concetto di "mamma sufficientemente buona", e sui sensi di colpa che a volte a fine giornata arrivano. Raccomandiamo di usare la propria lingua nel rapporto con i bimbi, per non rinunciare alle proprie origini, ma nello stesso tempo si sottolinea la necessità di imparare l'italiano per integrarsi e partecipare attivamente alla vita sociale.

Il tutto senza atteggiamenti giudicanti: intorno al tappetone, mentre i piccoli rotolano, succhiano e conoscono giochi



lanciando vocalizzi, nascono legami profondi tra le mamme stesse e le volontarie, insomma in questo luogo si torna volentieri! Nascono così rapporti speciali e piccole complicità che alleviano la solitudine di alcune mamme; il clima creato favorisce il dialogo, non si ha paura o vergogna di ammettere le proprie stanchezze specialmente per le mamme con un numero elevato di figli.

PAROLE CHIAVE: "MANIPOLIAMO, SPERIMENTIAMO, IMPARIAMO"

Quest'anno il progetto si allarga fino ai 3 anni, oltre alle filastrocche e alla lettura di libri, proporremo esperienze con materiali diversi preferibilmente naturali. Coinvolgeremo in queste attività anche le mamme.

Tutto dovrà avvenire, come abbiamo fatto in questi anni tranquillamente, passo dopo passo, senza fretta ma soprattutto nel rispetto di mamme e bambini, cambiando anche rotta, se necessario. L'importanza del percorso non è arrivare a un risultato finale, ma è il percorso stesso, fatto di emozioni da saper cogliere e dalla costruzione di rapporti significativi.



Auguri di Natale

Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. Luca 2,6-7

Pensare alla ricorrenza del Natale in questo periodo buio per il mondo e per l'umanità, diventa difficile. In questo momento in cui sto scrivendo gli auguri per i nostri sostenitori e le nostre sostenitrici, per le volontarie e volontari, per tutte le persone di buona volontà che ci seguono e ci aiutano nella quotidianità, mi viene in mente solo la frase del Vangelo di Luca. "Non c'era posto per loro nell'albergo". Qualsiasi sia il significato di quella frase, che deve essere collocata nel contesto storico e politico del momento, ci viene da riflettere rispetto al messaggio che ci arriva oggi, in questo Natale.

Non c'era posto rimanda ad una dimensione di chiusura, di non accoglienza, di non ascolto. Se leggiamo gli eventi di questi ultimi periodi troviamo una conferma di questa condizione, negli echi di

guerra, nei femminicidi, nell'abbandono di minori, nell'uccisione di piccoli appena nati.

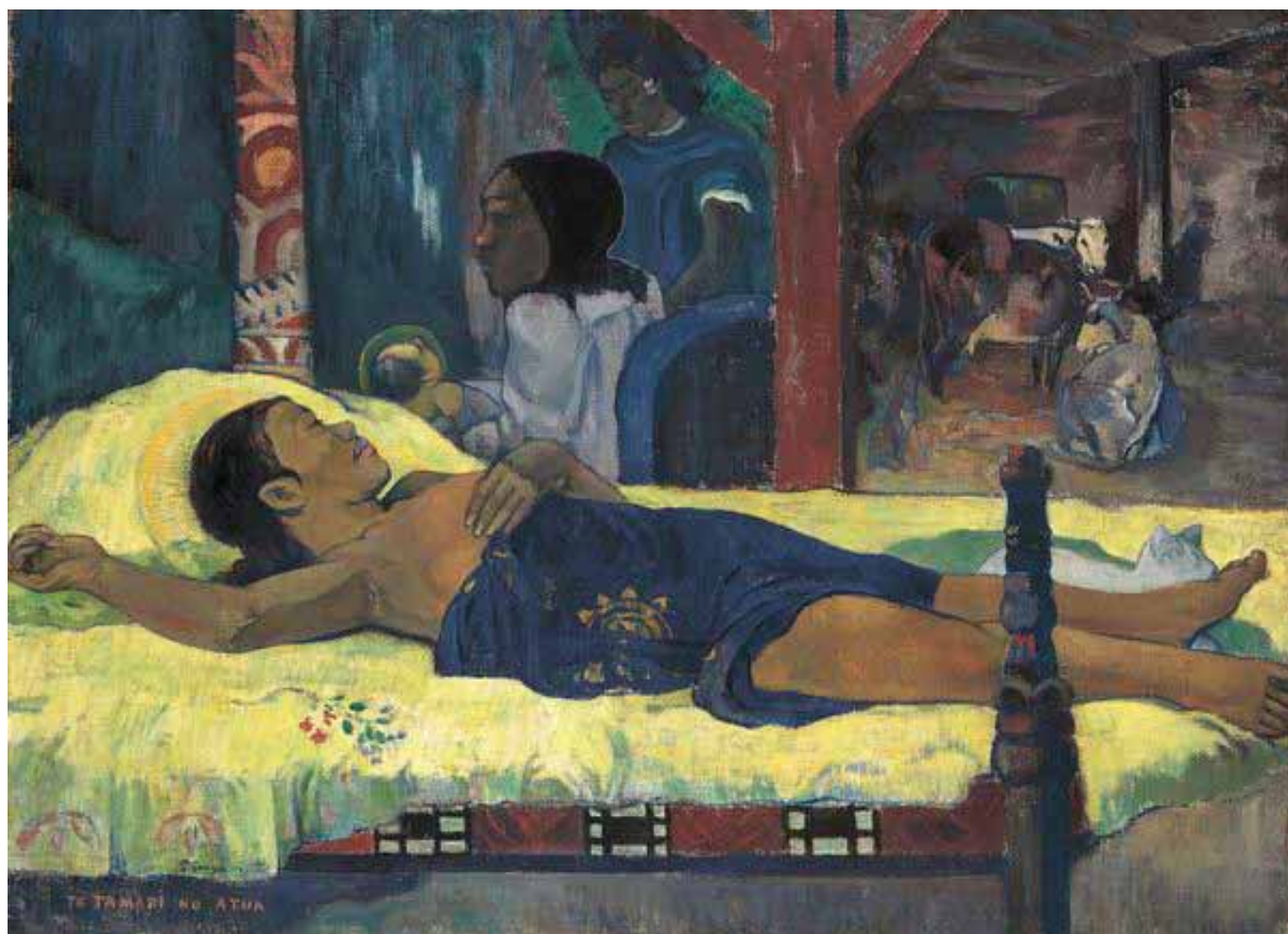
Queste considerazioni non devono essere per noi motivo di sconforto. Anzi. Devono ancora di più condurci alla consapevolezza della necessità di essere presenti, accoglienti, vicini a chi è in difficoltà, a chi è nel dubbio, a chi non riesce a farcela, a chi è vicino a Gesù, avvolto in fasce e deposto nella mangiatoia.

In questo prossimo Natale non sappiamo come sarà il mondo, rivolgeremo però gli occhi verso la "luce del figlio primogenito" di Maria, Madre di Dio e Madre nostra.

Che la Luce del Natale di Gesù illumini le vostre famiglie, riempi i vostri cuori di gioia e di forza per continuare la testimonianza e l'azione concreta e quotidiana verso le donne e la vita nascente. Che il Natale di Gesù possa ricolmare i cuori di Amore, l'unica medicina che può salvare il mondo intero.

Auguri di un Santo Natale luminoso e sereno.

Giuseppe Del Giudice



Paul Gauguin - *La nascita di Cristo*

Aiutaci ad aiutare una mamma ed il suo bambino

*"Natale con gusto...
...il gusto di aiutare!"*

Questa iniziativa sostiene le attività
del **Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita**
a favore della maternità e della vita nascente

**CENTRO
D'AIUTO
ALLA VITA**

CONFEZIONE



IL CLASSICO:

offerta a partire da € **26**

- Parmigiano Reggiano stagionato
24 mesi, 1 Kg ca., sottovuoto



CONFEZIONE



A TAVOLA INSIEME:

offerta a partire da € **25**

- Bis di risotti preparati per la cottura,
gr 300, gusti vari
- Salame Strolghino gr 300 circa



CONFEZIONE



PRATICITÀ ed ELEGANZA:

offerta a partire da € **20**

- 1Kg riso carnaroli da carnaroli-pavese
- 1 asciuga piatti manifattura sarda



CONFEZIONE



UN TOCCO SPECIALE in CUCINA:

offerta a partire da € **18**

- 1Kg riso carnaroli da carnaroli-pavese
- 2 presine manifattura sarda



CONFEZIONE



UN DUETTO da CONDIVIDERE:

offerta a partire da € **16**

- 1 bottiglia di vino bianco - Ortrugo frizzante
0,75 lt- Colli Piacentini - Badenchini
- 1 bottiglia di vino rosso - Gutturino frizzante
0,75 lt Colli Piacentini - Badenchini



Per ogni confezione,
IN OMAGGIO
un bigliettino di auguri!



**PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI:**
TEL. 02 48701502
info@cavambrosiano.it
Preferibilmente entro
11 dicembre 2024

**CENTRO
D'AIUTO
ALLA VITA**
AMBROSIANO

a fianco della donna

CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA

Sede dell'associazione

Via Tonezza 3, 20147 Milano

Tel. 0248701502

lun - mar - mer - giov - ven ore 9-12

sab ore 9-12 su appuntamento

www.cavambrosiano.it

info@cavambrosiano.it

Altre sedi Sportello C.A.V

c/o Centro Famiglia Kolbe

V.le Corsica 68, 20137 Milano

Tel. 0270006393

C/o Consultorio Fondazione Guzzetti

Via San Cristoforo 5, Milano

Tel. 0248953740

C/o Parrocchia S.Stefano

Viale Rimembranze 30, Rosate

C/o Spazio Agorà

Pzzetta Capuana 3, Milano

In collaborazione stabile con:

Centro Servizio Alla Famiglia

Via dei Caduti 10, Assago (Mi)

Centro della Famiglia

Via Villoresi 43, Bresso (Mi)

Presidio ospedaliero presso

Ospedale S.Carlo Borromeo

Via Pio II, 3, Milano

Ospedale S.Paolo

Via De Rudini 8, Milano

Realtà d'accoglienza

per madri e minori a rischio:

Casa Letizia

Casa Loretta

Progetto Corte

Appartamenti di semi autonomia

I nostri servizi

Segretariato sociale e servizio sociale

Servizio di assistenza a donne in gravidanza

Per donazioni

CREDIT AGRICOLE

Agenzia N.22 Via Ravizza,23 Milano

IBAN: IT90Q0623001622000040508449

INTESA SANPAOLO - Filiale Terzo settore

Piazza Paolo Ferrari,10 Milano

NUOVO IBAN:

T94T0306901602100000068865

SEI GIA' ISCRITTO ALLA NOSTRA NEWSLETTER?



Invia una mail a info@cavambrosiano.it con la dicitura "per newsletter" oppure iscriviti dal sito.

S.O.S PANNOLINI

In questo momento, per i nostri neonati, scarseggiano i pannolini delle taglie più piccole: 3-6 kg. e 4-9 kg.

Per questa piccola ma preziosa emergenza chiediamo il vostro aiuto.

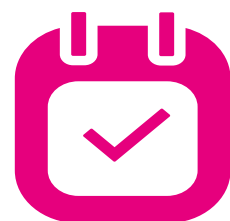
Chi potesse contribuire potrà recapitarci i pannolini presso la nostra sede in via Tonezza, 3 - MI tutti i giorni dalle 9 alle 12.

(il giovedì c'è il mercato sulla via) oppure facendo pervenire l'offerta corrispondente con la dicitura "S.O.S. PANNOLINI".

Siamo a disposizione anche telefonicamente per eventuali chiarimenti. Grazie!



Save the date!!
14 febbraio 2025
a Milano



La FAV – Fondazione Ambrosiana per la Vita - terrà un convegno sulle problematiche che vivono le mamme nei momenti prima e dopo il parto.

Vi terremo informati attraverso la newsletter ed il sito del CAV Ambrosiano.

NUOVA PRIVACY

Il 25 maggio 2018 è entro in vigore il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679).

La tua privacy è importante. Per questo, come CAV, ti assicuriamo il pieno rispetto e la corretta conservazione dei tuoi dati.

Questi sono utilizzati infatti esclusivamente al fine di tenerti informato sulle nostre iniziative, i nostri progetti, le nostre campagne e il nostro lavoro in Italia e nel mondo. Se desideri rimanere in contatto con noi, non devi fare nulla: in questo modo, ci autorizzi a continuare a inviarti le nostre comunicazioni. In caso contrario, ti invitiamo a inoltrare una richiesta di cancellazione via mail all'indirizzo info@cavambrosiano.it oppure a scriverci a CAV Ambrosiano, via Tonezza 3 Milano.